

HENRY

un film di **Alessandro Piva**

Titolo: **Henry**

Regia: **Alessandro Piva**

Produttore: **Alessandro Piva** in associazione con **Donatella Botti**

Produzione: **Seminal Film** in associazione con **Bianca Film** – con il contributo del **MiBAC**

Nazione: **Italia**

Durata: **94'**

Liberamente tratto dal romanzo "Henry" di **Giovanni Mastrangelo**, Giulio Einaudi Editore, Torino.

Log Line

Roma, il suo volto meticcio, randagio, oscuro. Malandrini vecchi e nuovi che si inseguono, sotto la minaccia di una guerra tra clan. Tre giorni di delitti e sospiri d'amore in un portabagagli.

Cast

Nina: Carolina Crescentini (*Mine vaganti, Parlami d'amore, I demoni di San Pietroburgo*)

Silvestri: Claudio Gioé (*La matassa, La meglio gioventù, Il capo dei capi*)

Kueku: Aurelien Gaya (*Jago*)

Rocco: Pietro De Silva (*Non ti muovere, La vita è bella*)

Bellucci: Paolo Sassanelli (*Figli delle stelle, Giulia non esce la sera, LaCapaGira*)

Gianni: Michele Riondino (*Dieci inverni, Fortapàsc, Il passato è una terra straniera*)

Franco: Alfonso Santagata (*Pranzo di Ferragosto, Gomorra, Palombella Rossa*)

Karanja: Eriq Ebouaney (*The Horde, Bianco e nero, Femme fatale*)

Martino: Dino Abbrescia (*Io non ho paura, LaCapaGira*)

Salvatore: Vito Facciolla (*Noi credevamo*)

Ciccio: David Coco (*L'uomo di vetro, Segreti di stato*)

Spillo: Max Mazzotta (*Lavorare con lentezza, Paz*)

Marta: Susy Laude (*Ho voglia di te, Il resto della notte*)

Raila: Sidy Diop (*La vita è una cosa meravigliosa*)

Mamma di Spillo: Roberta Fiorentini (*Boris*)

Ruoli tecnici

Fotografia: Lorenzo Adoriso

Scenografia: Marianna Sciveres

Costumi: Carolina Olcese

Musica: Andrea Farri

Montaggio: Alessandro Piva

Sinossi

Roma, ma non quella dei papi e delle auto blu.

Un'insegnante di aerobica che frequenta poche persone, per di più quelle sbagliate. Un fidanzato tossico e infantile. Un ex fotografo troppo cinico e troppo fatto. Una banda di malavitosi meridionali e una gang di africani impegnati a conquistare il mercato dell'eroina. Un duplice omicidio e due poliziotti ad indagare: uno un po' anomalo, l'altro troppo normale, risalgono la corrente di una città che parla in varie lingue lo stesso umorismo nero. Tre giorni di inseguimenti, mani mozze e sospiri d'amore per un finale nel quale pochi si salvano, in una Roma di oggi che non si vede spesso al cinema.

Henry - il film

Note di regia di Alessandro Piva

La volontà di realizzare un film dal libro di Giovanni Mastrangelo, pubblicato da Einaudi nel 2006, nasce dalle suggestioni di un universo interstiziale e oscuro, affascinante e labirintico insieme, che ho percepito sin dalla prima lettura. La sfida che comportava l'adattamento era trasformare in una nitida cifra cinematografica il doppio registro del romanzo, fatto di dilatate esplorazioni interiori e brusche impennate di azione.

L'ambientazione del film è nella suburra di questa Roma da Basso Impero, dove i nuovi derelitti muovono i loro passi sulle strade costruite dai Cesari. Una Roma di non romani, in cui tutti sono immigrati o si sentono pesci fuor d'acqua nella loro stessa città. Cuore simbolico del film il Tevere, che attraversa, allietta e insozza la città - proprio come la droga.

Gli eventi sono rinchiusi nella gabbia del presente. Perché l'appiattimento della dimensione temporale sul *qui e ora* è in assoluto la coordinata principe di chi vive schiavo di una droga - che essa sia l'eroina, il consumismo o l'abuso di informazione. I giovani protagonisti del film, Nina e Gianni, nel momento in cui si trovano costretti a fare i conti con la responsabilità del proprio futuro cercheranno disperatamente di risalire la corrente e di forzare le lancette, con la stessa ingenuità di chi è abituato a premere il tasto "BACK" sulla tastiera. Ma la vita vera non permette al tempo di andare indietro.

Henry è un film incosciente e piratesco, dal punto di vista artistico come da quello produttivo, in barba alle regole di chi giudica il cinema con il telecomando in mano. Il plot di genere è solo lo spioncino, oltre la porta c'è la vera questione: capire dove stiamo andando e saperlo raccontare. *Henry* vuole scassinare la serratura, uscire dalla stanzetta nella quale, a parte rare e felici fughe, si è fatto rinchiodare da tempo il cinema italiano.

Alessandro Piva – Profilo

Nato a Salerno nel 1966, Alessandro Piva arriva alla regia attraverso un percorso da fotografo, montatore e sceneggiatore. Terminati nel 1990 gli studi al Centro Sperimentale di Cinematografia, lavora come documentarista realizzando reportage in Italia e all'estero.

Vincitore di due Menzioni Speciali al Premio Solinas si è poi dedicato al lungometraggio esordendo con il film *La Capa Gira*, presentato al Festival di Berlino nel 2000 e vincitore di numerosi premi tra i quali il David di Donatello. Suo secondo film è *Mio Cognato*, presentato al Festival di Locarno e che ha conseguito tre candidature ai Nastri d'Argento 2004. *Henry* è il suo terzo film.

Tra il 2002 e il 2006 ha diretto diversi atti unici per Radio3 Rai. Nel 2007 si è cimentato nella sua prima regia di opera lirica, con un allestimento de *Il Cappello di Paglia di Firenze* di Nino Rota. Nel 2008 ha condotto una serie Tv, *La scelta di Laura*, per il prime time Mediaset.

Ha una consolidata esperienza nella comunicazione politica e istituzionale, mentre un altro suo campo d'azione è quello dell'insegnamento nell'audiovisivo; è inoltre membro dell'EFA, l'Accademia del Cinema Europeo.

Seminal Film – Profilo

La Seminal Film Srl si è costituita nel 2001 con l'obiettivo di produrre cinema e audiovisivo di qualità interessandosi ad aspetti poco esplorati dalla produzione corrente, spaziando tra video-inchieste e documentari, spot e campagne per il sociale. Amministratore della società è il regista Alessandro Piva che ha intrapreso l'attività di produttore già con il suo film d'esordio LaCapaGira.

La Seminal film è iscritta al ROC, il registro degli operatori di comunicazione.

Tra le produzioni realizzate:

2002 In coproduzione con Tele+ il mediometraggio La Situazione (*presentato al Festival del cinema di Locarno*);

2003 In associazione con Rai Cinema e Dada Film il film di Alessandro Piva Mio Cognato (*3 Nomination ai Nastri d'argento 2003*);

2005 La serie di spot Puglia Perfetta per la campagna elettorale del Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola (*premiata al Gala della Politica 2005*); un documentario sul **Marsec** (Mediterranean Agency for Remote Sensing and Environmental Control); uno spot per la campagna nazionale FIPAV (Federazione italiana pallavolo); contributi video per la diretta tv per La Notte della Taranta 2005; lo spot Riso, patate e cozze per la Municipalizzata del gas pugliese Amgas; realizzazione della mostra fotografica Atlante fisionomico per lo spazio espositivo della Regione Puglia presso la BIT (Borsa Internazionale Turismo) di Milano;

2006 Il documentario collettivo Perotti Point sull'abbattimento dell'Ecomostro Punta Perotti; il video istituzionale **I libri di Minerva** per la biblioteca del Senato della Repubblica Italiana (vincitore del premio *A corto di Libri*); contributi video per la diretta tv de La Notte della Taranta 2006; uno spot per l'Accademia delle Belle Arti e un documentario per l'apertura dell'anno accademico dell'Università degli studi di Bari.

2007 Un video istituzionale sui 20 anni del Progetto Erasmus, per il Ministero delle Politiche Giovanili; lo spot Di tutto per restare, per la Regione Puglia; il documentario sui giochi del Mediterraneo **Dove nessuno è straniero**, per il CONI; il progetto multimediale **A/V Orchestra** nell'ambito della manifestazione "Notte dei Ricercatori 2007"; un videoclip dell'artista Tormento per il singolo Resta Qui; in collaborazione con il fotografo Gabriele Basilico l'allestimento di un intervento multimediale nell'ambito della sua mostra **Bari 06/07**.

2008 Due spot per Fox International Channels Italy – National Geographic Channel (premiati agli *Sky Awards 2008* e al *Promax di New York 2009*).

2009 Lo sviluppo del format televisivo patrocinato dall'Unesco e dal Ministero degli Affari Esteri Camera Mia, un'indagine internazionale su gusti e tendenze giovanili nel mondo.

2010 Un documentario storico sulle iniziative per l'infanzia nel primo dopoguerra (in collaborazione con Progetto Casa Di Vittorio e Cinecittà Luce), Pasta Nera; un documentario per Rai Educational. L'elaborazione, in coproduzione con Cinecittà Luce, di un progetto di film opera prima, **Torneremo Bambini**, attualmente in fase di scrittura. Lo sviluppo del film **Alessio oltre il fiume**, da un trattamento vincitore del *Premio Solinas*.

SEMINAL FILM srl

Sede operativa: via Pompeo Magno 2/b - 00192 Roma

Tel +39 06 45435620 - Fax +39 06 45435621 - P.Iva e Cod. Fisc 05684270720

Cap. Soc. 100.000.00 euro - sito web www.piva.it - email info@piva.it